



**Cod. Procedura:** 4010

**Sigla Progetto:** CL\_007\_VI00148

**Proponente:** Bioraffineria di Gela S.p.A.

**Procedimento:** Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening

**Oggetto:** Progetto: “Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un’area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all’interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 104/2026 del 13.02.2026**

<b>Codice procedura</b>	4010
<b>Classifica</b>	CL_007_VI00148
<b>Procedura</b>	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023,
<b>Oggetto</b>	Progetto: “Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un’area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all’interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”.
<b>Procedura finanziata</b>	----
<b>Proponente</b>	Bioraffineria di Gela S.p.A.
<b>Sede Legale</b>	Gela (CL) - Contrada Piana del Signore snc
<b>Capitale Sociale</b>	----
<b>Legale Rappresentante</b>	Ing. Luca Alburno
<b>Località del progetto</b>	Area 13 – Isola 28 – Stabilimento multi-societario di Gela (CL)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	Prot. nr. 32832 del 16/05/2025
<b>Data procedibilità</b>	07/08/2025
<b>Data Par. Istr. Intermedio</b>	Non previsto
<b>Versamento oneri istruttori</b>	Euro 2000,00
<b>Conferenze di servizio</b>	Non prevista
<b>Responsabile del procedimento</b>	Beringheli Calogero
<b>Responsabile istrutt. del dipartimento</b>	Mazzola Maria Maddalena
<b>Contenzioso</b>	No

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto

**Commissione Tecnica Specialistica** CP 4010 – CL\_007\_VI00148: “Progetto: “Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un’area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all’interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”.- Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Bioraffineria di Gela (CL)



ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTA** la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art. 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);



**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

**VISTO** il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTO** il D.A. n. 36 del 14/02/2022 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)", approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

**VISTO** il D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all'adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 27/10/2025, "Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del D.A. n. 237 del 29/06/2023 di modifica del D.A. n. 36 dei recepimento delle Linee Guida Nazionali VincA";



**RICHIAMATA** la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;
- il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019”.
- il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.
- il D.A. 06/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;
- il D.A.237/GAB del 29/06/23 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);
- il D.A. n. 252/GAB del 06/07/2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/GAB del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;



- il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/2023 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;
- il D.A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. 22/GAB del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale sono stati nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 con il quale sono stati nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 138/GAB del 28/05/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 166/GAB del 23.06.2025 di nomina del nuovo Vice Presidente della CTS, nella persona dell'Arch. Chiara Tomasino;
- il D.A. n. 246/GAB del 03.09.2025 con il quale sono stati nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;



**VISTA** l'istanza del 16/05/2025 Prot. nr. 32832, presentata dall'Ing. Luca Alburno nella qualità di Amministratore Delegato della "Bioraffineria di Gela S.p.A." per l'attivazione della Procedura di Valutazione Incidenza VINCA, Livello I Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., per l'intervento riguardante il << Progetto: "Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un'area, denominata "Area 13", in Isola 28, all'interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)">>;

**VISTA** la nota Prot. DRA n. 43817 del 20/06/2025 con la quale il Servizio 1 richiedeva al Proponente il perfezionamento della documentazione;

**VISTA** la nota prot. BRGL/AD/560T del 04/07/2025, recepita con Prot. DRA n. 47744 di pari data, con la quale il Proponente trasmetteva la documentazione richiesta:

**VISTA** la nota Prot. DRA n. 48868 del 09/07/2025 con la quale il Servizio 1 comunica l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica;

**PRESO ATTO** della pubblicazione della documentazione sul sito web del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

**LETTA** la documentazione ed esaminati gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente che nel complesso è costituita da:

N.ro	Tipo documento	Nome
162678	01 - Istanza di attivazione della procedura	01_MOD.04.1_-_modello_Istanza_Screening_VINCA_-_Livello_I_-_06sett2022_def_rev1__WSP.pdf
162679	02 - Avviso al Pubblico	shema_avviso_pubblico_vinca_WSP.pdf
162680	04 - Quietanza Oneri istruttori	Attestazione di avvenuta esecuzione di pagamento PagoPa Avviso_30000000040591364.pdf
162681	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	All.1_format_proponente.pdf
162682	35 - Relazione tecnica	relazione_tecnico_illustrativa_signed.pdf
162683	90 - SHAPE FILES (ZIP)	All.6_Shapefile.zip
162684	20 - Elaborati di Progetto	Report_fotografico_signed.pdf
162685	20 - Elaborati di Progetto	Mappa_catastale_A13_signed.pdf
162686	20 - Elaborati di Progetto	Planimetria_generale_signed.pdf
162687	20 - Elaborati di Progetto	Planimetrie_di_progetto_signed.pdf
162688	20 - Elaborati di Progetto	Stato_di_fatto_signed.pdf



162689	20 - Elaborati di Progetto	Stralcio_PRG_signed.pdf
162690	20 - Elaborati di Progetto	Visura_catastale_A13_signed.pdf
162691	35 - Relazione tecnica	relazione_tecnico_illustrativa_rev_signed.pdf
162692	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	All.1_format_proponente_signed.pdf
162693	02 - Avviso al Pubblico	02 - Avviso al Pubblico
162694	99 - Altra Documentazione	DELEGA-Portale_Vinca.firmato.pdf
162695	99 - Altra Documentazione	01_MOD.04.1__Screening_VINCA_- Livello_I_- _06sett2022_def_rev1__WSP.rev2.pdf

**VISTE** le successive integrazioni documentali del 04/07/2025 Prot. 47744

N.ro	Tipo documento	Nome
87275	90 - SHAPE FILES (ZIP)	All.6_Shapefile.zip
87276	97 - Istanza Invio Integrazione	BRGL_AD_560_T.pdf

**CONSIDERATO** che la richiesta di integrazione prot. 3053 del 19/01/2026 in cui:

*“In merito alla procedura in oggetto si comunica che nei Formati Proponente (Allegato 2):*

- 1. non risultano indicati i mezzi meccanici necessari per realizzare l'intervento;*
- 2. la parte relativa al cronoprogramma dei lavori rinvia all'Allegato n. 5 della Relazione; quest'ultimo tuttavia non si rinviene tra la documentazione caricata sul Portale.*

*Si chiede pertanto, per una completa istruttoria della procedura, l'integrazione dei dati mancanti.”*

**VISTE** le successive integrazioni documentali del 28/01/2026 prot. 5763:

N.ro	Tipo documento	Nome
95238	97 - Istanza Invio Integrazione	CL_7_V.I. 148 ____CP_4010__integrazione_VINCA-signed.pdf
95239	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	All.1_format_proponente_2026_01026_signed.pdf
95240	99 - Altra Documentazione	All.5_Cronoprogramma_signed.pdf

**VISTA** la nota Prot. 77810 del 22/07/2025 del Comando Corpo Forestale, Servizio 9 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta, Prot. DRA n. 52040 di pari data, che così recita: <<Ai fini della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, visto il progetto e gli elaborati tecnici consultabili dal Portale Ambientale da cui si evince che il progetto di bonifica interessa un'area soggetta a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923, interessa un'area SIC-ZPS e non interessa area mappata bosco ai sensi della L.R. 16/96 e D. Lgs. 34/2018 ss.mm.ii., si evidenzia nessuna criticità ostativa viene evidenziata da questo Ispettorato. Tuttavia, in considerazione del vincolo idrogeologico, l'inizio dei lavori è comunque subordinato all'acquisizione del Nulla Osta da parte dello scrivente ufficio ai sensi del RD 3267/1923>>.

**Commissione Tecnica Specialistica** CP 4010 – CL\_007\_VI00148: “Progetto: “Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un'area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all'interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”.- Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Bioraffineria di Gela (CL)



## **PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

**CONSIDERATO** che l'area di progetto è localizzata nell'Area 13 – Isola 28 dello Stabilimento Multi-Societario di Gela (CL), Contrada Piana del Signore snc, in un contesto urbano-industriale periurbano, con foglio catastale 193 particella 551;

**CONSIDERATO** che l'area ricade in prossimità e/o parzialmente all'interno di siti della Rete Natura 2000, nello specifico in contiguità (distanza 0 m) con la ZSC ITA050001 “Biviere e Macconi di Gela” e all'interno della ZPS ITA050012 “Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela”, coincidente con l'IBA 166 “Biviere e Piana di Gela” per specie avifaunistiche migratorie e nidificanti.

**VISTO** lo Strumento di gestione: Piano di Gestione “Biviere Macconi di Gela”, approvato con D.D.G. n. 465 del 31.05.2016, riguardante i siti natura 2000 ITA050001 Biviere e Macconi di Gela; ITA050007 Sughereta di Niscemi; ITA050008 Rupe di Falconara; ITA050011 Torre Manfredia; ITA050012 Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela.

**CONSIDERATO** che le aree di progetto ricadono inoltre all'interno delle seguenti aree sottoposte a vincoli specifici:

- Ricade in area I.B.A. Nome e codice IBA 1998-2000 - 166 Biviere e piana di Gela
- Ricade in vincolo idrogeologico
- Ricade nel Piano paesaggistico Caltanissetta nell'Ambito Regionale n. 15, Paesaggio Locale n. 17 “Sistema urbano di Gela”
- Ricade in area Sito di Interesse Nazionale “Gela”
- Non ricade in area P.A.I.
- Non ricade in aree della Rete ecologica Siciliana
- La R.N.O. Riserva Naturale Biviere di Gela è distante circa 3,2 Km

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

**CONSIDERATO** che, come riportato al Capitolo 3 “Descrizione del progetto” della *Relazione tecnico-illustrativa rev.*, lo scopo dell'intervento è la *realizzazione di n. 1 impianto di bonifica in situ del sottosuolo con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse (pozzi di aspirazione, tubazioni di connessione, ecc.) in un'area, denominata Area 13, in Isola 28, all'interno dello Stabilimento multi-societario di Gela (CL);*

**CONSIDERATO** che la tecnologia MPE consiste nella *estrazione simultanea dei contaminanti in fase vapore, libera e/o disciolta, contenuti nella zona insatura, nella frangia capillare e nell'acqua sotterranea*, mediante creazione di una depressione in pozzo e aspirazione multifase di fase liquida (incluso eventuale prodotto libero) e fase gassosa, con successivo convogliamento dei vapori a un combustore termico rigenerativo e delle acque a un sistema di separazione e invio all'impianto di Trattamento Acque di Falda (TAF) esistente;

**CONSIDERATO** che, secondo la stessa Relazione, l'impianto MPE in progetto prevede in particolare: *n. 32 pozzi di estrazione; n. 5 pozzi di monitoraggio; linee di collegamento tra i pozzi di estrazione e l'impianto;*



realizzazione di una platea in cemento armato di dimensioni in pianta pari a circa 19 x 7,10 m e spessore indicativo 30 cm per l'alloggiamento dei moduli impiantistici (container, combustore, locali tecnici, ecc.), nonché tubazioni interrato/fuori terra per il convogliamento delle correnti liquide e gassose;

**CONSIDERATO** che la filiera di gestione delle correnti estratte, come descritta nella Relazione, prevede: “estrazione in depressione dai pozzi MPE; separazione gas-liquido; ossidazione termica dei vapori mediante combustore per l'abbattimento dei VOC e successivo scarico a camino; disoleazione delle acque con separazione della fase idrocarburica; rilancio delle acque disoleate alla rete TAF tramite collettore GWL acque a basso carico di arsenico; raccolta e smaltimento off-site della fase oleosa mediante autobotte, nel rispetto dei limiti emissivi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ;

**CONSIDERATO** che la Relazione tecnico-illustrativa evidenzia espressamente che *non sono previste impermeabilizzazioni estese del suolo, non sono previste modifiche del regime delle acque superficiali, delle pendenze o del sistema di drenaggio delle acque meteoriche, non è previsto il taglio di alberi e non è prevista l'immissione di fluidi nel sottosuolo*, e che il tracciato delle tubazioni è stato definito in modo da *minimizzare le interferenze con le attività e la pedonabilità del sito, limitando il più possibile i tratti interrati e gli attraversamenti stradali*;

**CONSIDERATO** che dal Format di Screening integrato con prot. 5763 del 28/01/2026, il Proponente riporta che i mezzi impiegati per le attività di cantiere saranno:

- Escavatore cingolato;
- Escavatore a risucchio;
- Minipala meccanica;
- Mini-escavatore gommato.

**CONSIDERATO** che il Proponente con prot. 5763 del 28/01/2026 integra il cronoprogramma degli interventi che verranno eseguiti in 10 mesi.

### **SITI NATURA 2000**

**RILEVATO** che l'area interessata dal progetto ricade entro il perimetro di un Sito Natura 2000 e segnatamente entro quello della:

TIPO	CODICE	DENOMINAZIONE	ISTITUZIONE
ZPS	ITA050012	Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela	D.A. del 21/02/2005

**RILEVATO** che, l'area interessata dal progetto confina con il perimetro di un Sito Natura 2000 e segnatamente entro quello della:

TIPO	CODICE	DENOMINAZIONE	ISTITUZIONE
ZSC	ITA050001	Biviere e Macconi di Gela	DM 7 dicembre 2017



**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 465 del 31 maggio 2016 con il quale è approvato in via definitiva il Piano di Gestione “Biviere e Macconi di Gela” che disciplina i siti Natura 2000 interessati, modificato con D.D.G. n. 591 del 30 giugno 2016;

**LETTO** il Piano di Gestione “Biviere e Macconi di Gela” che interessa, tra gli altri, il Sito Natura 2000 cod. ITA050001 “Biviere e Macconi di Gela” e cod ITA050012 “Torre Manfredi, Biviere e Piana di Gela”;

**CONSIDERATO** che i criteri minimi uniformi di cui all’articolo 2, comma 4 del Decreto del Ministero dell’ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone Speciali di Conservazione;

**CONSIDERATO** che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii effettuati alla Commissione Europea a dicembre 2024 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulare Standard e i perimetri riportati al seguente indirizzo:

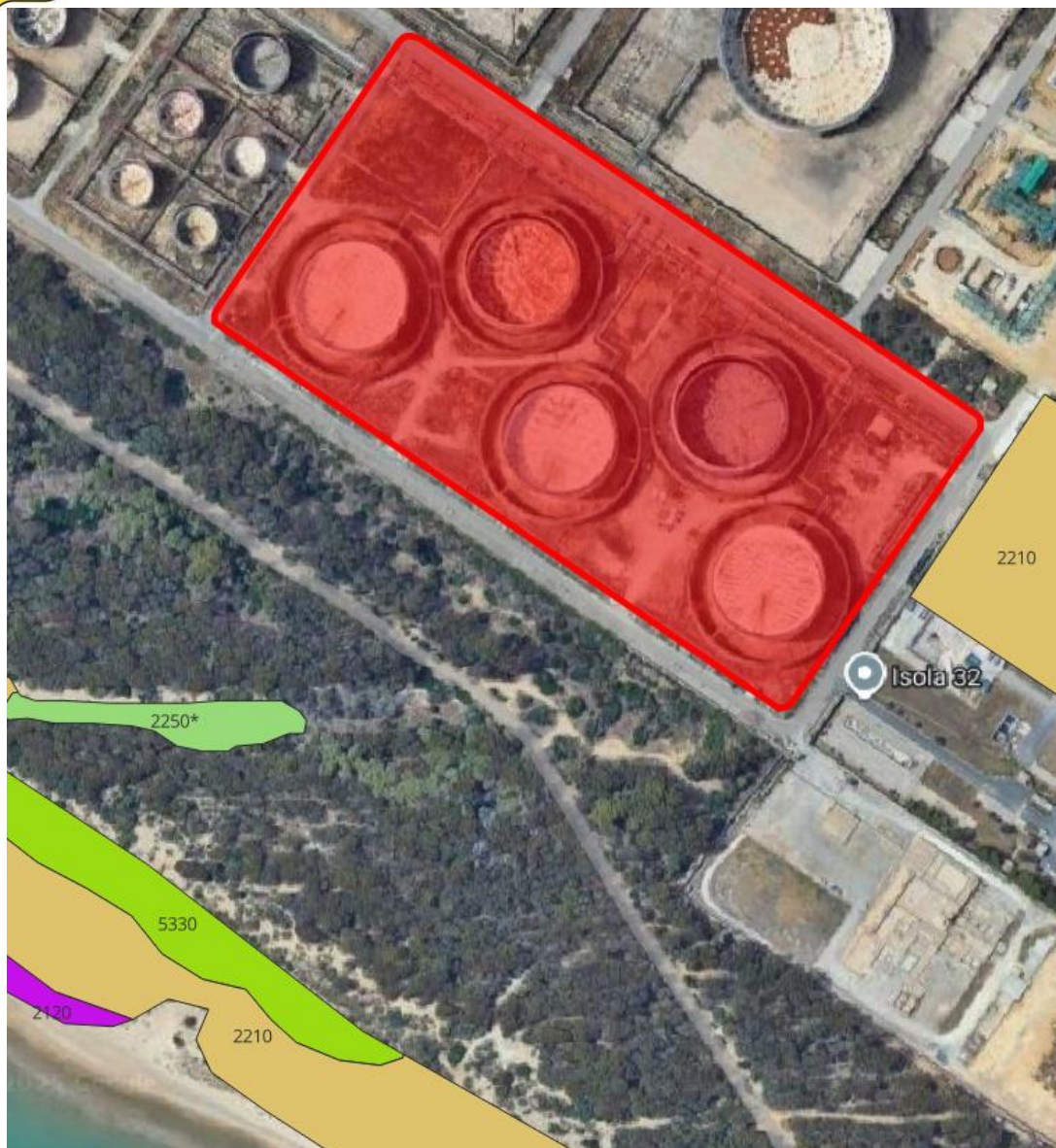
[https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE\\_dicembre2024/](https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2024/) ;

**VISTI** i formulari standard dei Siti Natura 2000.

#### **INTERFERENZE CON I SITI NATURA 2000**

**CONSIDERATO** che dalla Carta Habitat piani di gestione dei siti Natura 2000 nell’area in oggetto non risultano essere presenti habitat di interesse comunitario ma nei pressi dell’area risultano presenti:

<b>Codice Habitat</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Localizzazione</b>
2210	Dune embrionali mobili	in contiguità (distanza 0 m)
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus spp.</i>	Circa 135 m
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Circa 250 m
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Circa 320 m



**CONSIDERATO** che il sito ricade nell'IBA "Biviere e Piana di Gela" e come riportato nella relazione tecnica del progetto:

*L'area ospita numerose specie nidificanti (B) e svernanti (W), vengono i criteri di classificazione di singole specie e la scheda dei dati ornitologici per tutte le specie presenti all'interno dell'IBA, in riferimento agli anni 1991-2001. Tali informazioni sono state desunte dal documento "Sviluppo di un sistema nazionale delle ZPS sulla base della rete delle IBA (Important Bird Areas)" - Relazione finale (2002) redatto da LIPU-BirdLife Italia.*



Specie	Nome scientifico	Status	Criterio
Tarabusino	<i>Ixobrychus minutus</i>	B	C6
Sgarza ciuffetto	<i>Ardeola ralloides</i>	B	C6
Cicogna bianca	<i>Ciconia ciconia</i>	B	C6
Moretta tabaccata	<i>Aythya nyroca</i>	B	A1, C1, C6
Biancone	<i>Circaetus gallicus</i>	B	C6
Grillaio	<i>Falco naumanni</i>	B	A1, C1, C6
Lanario	<i>Falco biarmicus</i>	B	B2, C2, C6
Cavaliere d'Italia	<i>Himantopus himantopus</i>	B	C6
Occhione	<i>Burhinus oedicephalus</i>	B	C6
Occhione	<i>Burhinus oedicephalus</i>	W	C6
Pernice di mare	<i>Glareola pratincola</i>	B	C2, C6
Piviere dorato	<i>Pluvialis apricaria</i>	W	C6
Ghiandaia marina	<i>Coracias garrulus</i>	B	C6
Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i>	B	C6

Legenda criteri:

- **A1:** Il sito ospita regolarmente un numero significativo di individui di una specie globalmente minacciata;
- **B2:** Il sito è di particolare importanza per specie SPEC 2 e SPEC 3;
- **C1:** Il sito ospita regolarmente un numero significativo di individui di una specie globalmente minacciata.
  - Regolarmente: presente tutti gli anni o quasi tutti gli anni (almeno un anno su due).
  - Significativo: 1% della popolazione paleartico-occidentale per svernanti e migratori; 1% della popolazione italiana per i nidificanti;
- **C2:** Il sito ospita regolarmente almeno l'1% di una "flyway" o del totale della popolazione della UE di una specie gregaria inclusa in Allegato 1 della Direttiva "Uccelli";
- **C6:** Il sito è uno dei 5 più importanti nella sua regione amministrativa per una specie o sottospecie inclusa in Allegato 1 della Direttiva "Uccelli". Questo criterio si applica se il sito contiene più dell'1% della popolazione nazionale.

## COERENZA CON GLI STRUMENTI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

**CONSIDERATO** che l'intervento di bonifica con tecnologia MPE determinerà effetti positivi significativi sull'integrità dei siti Natura 2000 contigui, consistenti nella riduzione delle pressioni inquinanti sul suolo e sulle acque sotterranee attraverso l'estrazione e il trattamento in situ di contaminanti in fase vapore, libera e disciolta (prevalentemente VOC, idrocarburi e composti organici persistenti), impedendo la loro migrazione verso la falda acquifera e gli ecosistemi umidi del Biviere di Gela, come indicato nella Relazione tecnico-illustrativa.

**CONSIDERATO** che nel Format di Screening il Proponente afferma di avere preso visione del Piano di Gestione "Biviere Macconi di Gela";



**CONSIDERATO** che il Piano di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria “Biviere Macconi di Gela” identifica come obiettivo generale il mantenimento e il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, in coerenza con quanto previsto dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, e stabilisce che *"Gli obiettivi gestionali del presente Piano, coerentemente con le indicazioni della Direttiva 92/43CEE e 79409CEE, hanno l'obiettivo di salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche a garantire il mantenimento e/o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario"*;

**CONSIDERATO** che il Piano di Gestione identifica tra i principali fattori di minaccia l'inquinamento del suolo, dell'aria e delle acque, come riportato nella sezione dedicata agli obiettivi specifici, affermando che è necessario *"Bonifica e riduzione dell'inquinamento atmosferico, delle acque, dei suoli"* come elemento essenziale per la salvaguardia dell'equilibrio ecologico;

**CONSIDERATO** che l'intervento in progetto, consistente nell'impianto MPE per la bonifica in situ del sottosuolo mediante estrazione simultanea dei contaminanti in fase vapore, libera e/o disciolta e il successivo trattamento delle correnti estratte, è direttamente orientato all'eliminazione di fattori di pressione e contaminazione che costituiscono una delle minacce identificate nel Piano di Gestione stesso;

**CONSIDERATO** che il Piano di Gestione stabilisce tra gli obiettivi specifici quello di *"Limitare la disgregazione degli habitat e la dispersione di sostanze chimiche dannose e in grado di bioaccumularsi negli animali e negli alimenti"*, e che l'intervento di bonifica proposto è coerente con tale obiettivo, riducendo il rilascio di contaminanti verso gli ambienti circostanti;

**CONSIDERATO** che il Piano di Gestione prevede come azione di riqualificazione degli habitat esistenti *"RIQ\_HAB\_08\_3 Inquinamento del suolo e delle acque - Bonifica ambientale di suoli contaminati"*, descritta nel Piano come *"L'azione prevede la caratterizzazione, progettazione e realizzazione di bonifiche ambientali di suoli contaminati dalla presenza di attività industriali (Raffineria, ecc.). Gli interventi di bonifica, data la particolare valenza ecologica e naturalistica dell'area dovrebbero prediligere modalità d'intervento innovative che limitino la movimentazione dei suoli contaminati, con trattamenti in situ che prevedano l'utilizzo di tecnologie di bonifica naturali, come la bioremediation e la fitorimediazione"*;

**CONSIDERATO** che, alla luce della conformità dell'intervento agli obiettivi di conservazione e bonifica identificati dal Piano di Gestione, nonché della limitatezza dell'estensione spaziale dell'intervento stesso e della temporaneità della fase di cantiere, l'intervento proposto risulta coerente con la strategia gestionale del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 e può essere considerato strumento di attuazione degli obiettivi di decontaminazione e risanamento ambientale stabiliti dal Piano medesimo e nello specifico con l'azione RIQ\_HAB\_08\_3;

**VALUTATO** che le opere di progetto non comportano una mutazione dell'occupazione delle aree di habitat individuate dai siti Natura 2000 interessati;

**VALUTATO** che, per la fase di cantiere, gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore, sono ritenuti non significativi;



**VALUTATO** che complessivamente il progetto:

- non causerà sottrazione/riduzione, né perdita, alterazione o frammentazione significative degli habitat o degli habitat di specie appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

**CONSIDERATO** che il progetto risulta essere coerente con le azioni di tutela e conservazione individuate dal Piano di Gestione “Biviere Macconi di Gela”.

### **CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI**

**CONSIDERATO** che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto: *“Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un’area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all’interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”*;

**CONSIDERATO** che il progetto è proposto da “Bioraffineria di Gela S.p.A.”;

**CONSIDERATO** che il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto di bonifica in situ del sottosuolo con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e relative opere connesse in Area 13 – Isola 28 dello stabilimento multi-societario di Gela, in un contesto già fortemente antropizzato e industriale, posto in contiguità con la ZSC ITA050001 “Biviere e Macconi di Gela” e all’interno della ZPS ITA050012 “Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela”, nonché dell’IBA 166 “Biviere e Piana di Gela”;

**VISTI** i formulari standard dei siti Natura 2000 interessati;

**VISTO** il Piano di Gestione “Biviere Macconi di Gela”, approvato con D.D.G. n. 465 del 31.05.2016, che disciplina i Siti Natura 2000 interessati;

**CONSIDERATO** che dalla Carta Habitat piani di gestione dei siti Natura 2000 nell’area in oggetto non risultano essere presenti habitat di interesse comunitario;

**CONSIDERATO** che i criteri minimi uniformi di cui all’art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

**CONSIDERATO** che l'intervento di bonifica con tecnologia MPE determinerà effetti positivi significativi sull'integrità dei siti Natura 2000 contigui, consistenti nella riduzione delle pressioni inquinanti sul suolo e sulle acque sotterranee attraverso l'estrazione e il trattamento in situ di contaminanti in fase vapore, libera e disciolta (prevalentemente VOC, idrocarburi e composti organici persistenti), impedendo la loro migrazione verso la falda acquifera e gli ecosistemi umidi del Biviere di Gela, come indicato nella Relazione tecnico-illustrativa;



**VALUTATO** che i potenziali impatti nelle fasi di cantiere ed esercizio siano riconducibili essenzialmente a emissioni sonore, movimenti di mezzi, limitate emissioni in atmosfera e possibili disturbi temporanei, tutti classificati come non significativi in termini di estensione, durata e reversibilità;

**CONSIDERATO** che, dalle verifiche effettuate rispetto al Piano di Gestione “Biviere – Macconi di Gela”, il progetto risulta coerente con gli obiettivi di conservazione e con le strategie gestionali dei siti Natura 2000 interessati, in particolare con l’azione “RIQ\_HAB\_08\_3 – Inquinamento del suolo e delle acque – Bonifica ambientale di suoli contaminati”, che prevede interventi di bonifica di suoli contaminati da attività industriali, mediante tecniche in situ e approcci a ridotta movimentazione dei terreni, finalizzati alla riduzione delle pressioni inquinanti a carico degli habitat e delle specie;

**VALUTATO** che le opere progettate non determinano sottrazione di habitat codificati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, né riduzione della loro superficie o frammentazione ecologica, e che non emergono elementi tali da configurare una perdita diretta o indiretta di specie di interesse comunitario né alterazioni strutturali o funzionali dell’integrità dei siti Natura 2000 ZSC ITA050001 e ZPS ITA050012; che gli eventuali disturbi sono localizzati all’interno di un’area industriale già compromessa e di durata limitata nel tempo;

**VALUTATO** altresì che il progetto, in quanto intervento di bonifica ambientale del sottosuolo con riduzione della carica inquinante e contenimento delle sorgenti di contaminazione verso le matrici idriche e gli ecosistemi limitrofi, concorre in modo positivo al perseguimento degli obiettivi di riduzione dell’inquinamento di suolo e acque individuati dal Piano di Gestione e dalle strategie di tutela della Rete Natura 2000 nell’area;

**VALUTATO** che, sulla base della Relazione tecnico-illustrativa e del Format di Screening, le opere previste (pozzi MPE, piezometri, tubazioni, platea in c.a., impiantistica di trattamento) risultano limitate sia per estensione sia per grado di incidenza fisica sugli habitat della Rete Natura 2000;

**VALUTATO** che, per la fase di cantiere il progetto:

- non produrrà riduzione, sottrazione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;
- gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore, sono ritenuti non significativi;

**VALUTATO** conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

**CONSIDERATO** che il proponente resta onerato dell’acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;

**CONSIDERATO** che l’area di progetto è ricompresa all’interno dell’IBA n. 166 appare preferibile che i periodi di lavorazione esposti nel cronoprogramma tengano conto dei flussi migratori e dei cicli biologici dell’avifauna, programmando le fasi più rumorose e invasive (scavi, movimenti meccanici) in finestre temporali estranee ai passaggi primaverile (marzo-maggio) ed autunnale (agosto-ottobre) nonché al periodo di nidificazione (aprile-



luglio), in linea con gli obiettivi di conservazione della ZPS ITA050012 Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela per le specie ornitiche indicate nei formulari standard e nel Piano di Gestione Biviere e Macconi di Gela;

**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 237/GAB del 29/06/2023), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

### ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il Progetto: “Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un’area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all’interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”.

<b>FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO</b>	
Oggetto P/P/I/A:	Progetto: “Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un’area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all’interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”.
Tipologia P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</li> <li><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</li> <li><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Attività agricole</li> <li><input type="checkbox"/> Attività forestali</li> <li><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Realizzazione impianti di bonifica con tecnologia MPE.</li> </ul>
Proponente:	Eni Rewind SpA, avente sede legale in Piazza Boldrini, 1 - San Donato Milanese(MI)
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<b>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</b>	
<b>1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>	
Regione: SICILIA  Comune: <b>Gela</b> Prov.: <b>CL</b>  Località/Frazione: Stabilimento petrolchimico Multi-Societario di Gela (CL), frazione Contrada Piana del Signor  Indirizzo: N/A	<p style="text-align: center;"><i>Contesto localizzativo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Centro urbano</li> <li><input type="checkbox"/> Zona periurbana</li> <li><input type="checkbox"/> Aree agricole</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali</li> </ul>



Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 193	Part. 551		
Coordinate geografiche: S.R.: WGS84/UTM Zona 33N (EPSG: 32633)	E 436795,57; N 4100138,04			
<p>Nel caso di <b>Piano/Programma</b>, descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>				
<p><b>1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE</b> <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i></p>				
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/I/A	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento /attività	<b>SI</b>
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	<b>NO</b>
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	<b>SI</b>
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <b>FORMAT PROPONENTE</b>	<b>SI</b>
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... ..... .....	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell’area di intervento (anche GIS)	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altro: ..... ..... .....	



<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altro: ..... ..... .....		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<b>SI</b>				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI  NO

*Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:*

.....  
 .....

### 1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

**Descrivere** (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Lo scopo del progetto è la realizzazione di n. 1 impianto di bonifica in situ del sottosuolo con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse (pozzi di aspirazione, tubazioni di connessione, etc.) in un'area, denominata "Area 13", in Isola 28, all'interno dello Stabilimento multi-societario di Gela (CL).

Le coordinate geografiche (baricentro dell'area), sistema di WGS 84 UTM 33N, sono: 436795,57 m E, 4100138,04 m N.

La tecnologia MPE consiste nell'estrazione simultanea dei contaminanti in fase vapore, libera e/o disciolta, contenuti nella zona insatura, nella frangia capillare e nell'acqua sotterranea. Esistono diverse configurazioni di applicazione della tecnologia MPE, accomunate dalla creazione di una depressione al pozzo e dalla simultanea estrazione di fasi diverse da un singolo pozzo.

Lo scopo dell'intervento è pertanto quello di intercettare la migrazione di vapori presenti nel sottosuolo interrompendone il percorso in direzione dei lavoratori e, se eventualmente presente, di recuperare il prodotto surnatante rinvenuto.

In linea generale l'impianto MPE in progetto in Area 13 prevede la realizzazione di:

- N. 32 pozzi di estrazione;
- N. 5 pozzi di monitoraggio.
- Linee di collegamento tra i pozzi di estrazione e l'impianto.

Nel caso in oggetto, l'estrazione multifase è simultanea: la fase liquida (incluso eventuale prodotto libero) e la fase gassosa sono asportate tramite "slurper" mettendo in depressione il pozzo con una pompa per vuoto. I vapori estratti verranno convogliati a trattamento mediante un combustore termico rigenerativo e poi rilasciati, una volta rimossi i contaminanti, in atmosfera.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	co d.		
ZSC	co d.	ITA050001	Biviere e Macconi di Gela
ZPS	co d.	ITA050012	Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p align="center"><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p><b>ZSC ITA 050001 Biviere e Macconi di Gela</b>  <b>Decreto istitutivo:</b> Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Designazione di 32 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sicilia del 07 dicembre 2017.  <b>Strumento di gestione:</b> Piano di Gestione "Biviere e Macconi di Gela" approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 465 del 31 maggio 2016, modificato con D.D.G. n. 591 del 30 giugno 2016;</p>		
	<p align="center"><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p><b>ZPS ITA ITA050012 Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela</b>  <b>Decreto istitutivo:</b> Decreto Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana. Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE. del 21 febbraio 2005.  <b>Strumento di gestione:</b> Piano di Gestione "Biviere e Macconi di Gela" approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 465 del 31 maggio 2016, modificato con D.D.G. n. 591 del 30 giugno 2016;</p>		



<p><b>2.1</b> - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</b></p> <p>.....</p> <p>.</p> <p><b>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</b></p> <p>.....</p> <p>.</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: IBA 166 Biviere e piana di Gela Indicare eventuali vincoli presenti: vincolo idrogeologico</p>	
<p><b>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</b></p>	
<p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, descrivere perchè:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

SI  NO

Se, **No**, perché:

.....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000**

**SITO NATURA 2000**

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A

*(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*

<p><b>STANDARD DATA FORM</b> <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i></p>	<p><b>STATO DI CONSERVAZIONE</b> <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i></p>	<p><b>OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE</b> <b>NE</b> <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione</i></p>	<p><b>PRESSIONI E/O MINACCE</b> <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i></p>
---	--	---	---

<p>Dalla <b>Carta Habitat piani di gestione dei siti Natura 2000</b> risultano essere presenti i seguenti habitat:</p> <p><b>nessun habitat presente all'interno dell'area.</b></p> <p>Habitat nelle vicinanze:</p> <p>2210- in contiguità (distanza 0 m)</p> <p>2250*- Circa 135 m</p> <p>5330- Circa 250 m</p> <p>2120- Circa 320 m</p>	<p>Lo stato di conservazione dell'habitat dal <b>formulario standard dei siti</b> risulta essere (A B C)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2210 – N\D</li> <li>• 2250* – N\D</li> <li>• 5330 – N\D</li> <li>• 2120 – C</li> </ul>	<p><b>Azione</b> <i>RIQ_HAB_08_3</i> del Piano di Gestione:</p> <p><b>Obiettivi:</b> L'azione prevede la caratterizzazione, progettazione e realizzazione di bonifiche ambientali di suoli contaminati dalla presenza di attività industriali (Raffineria, ecc.)</p>	<p>Sull'area una delle maggiori pressioni è la contaminazione originata dal Polo Petrochimico</p>
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p><b>4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</b></p>			

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>Si</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>In linea con l'azione <i>RIQ_HAB_08_3 Inquinamento del suolo e delle acque - Bonifica ambientale di suoli contaminati</i> del Piano di Gestione che ha come obiettivo eliminare le sorgenti di contaminazione primarie e secondarie.</p>
--	---

**SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA**

**5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000**

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI  NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. nessuno
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....

**5.2** - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI  NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, quali:</p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p> <p>4. ....</p> <p>In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:</p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p> <p>4. ....</p>
--	--

**SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE**

Con comunicazione prot. 3053 del 19/01/2026 sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.  
 Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: prot. 5763 del 28/01/2026

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) indicazione dei mezzi meccanici necessari nel format (allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2) cronoprogramma	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3) .....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 10)*

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) .....  SI  NO



- 2) .....  SI  NO  
 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....  
 .....

**SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**SITO NATURA 2000 – ZPS cod. sito ITA050012 Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela**

**7.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....  
 2. ....  
 3. ....

**7.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....  
 2. ....  
 3. ....

**7.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....  
 .....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **No**, perché:

.....

.....

**SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**  
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:**

Codice Habitat	Descrizione	Localizzazione
2210	Dune embrionali mobili	in contiguità (distanza 0 m)
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus spp.</i>	Circa 135 m
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Circa 250 m
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Circa 320 m

<p><b>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</b></p> <p>cod. habitat: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
--	--	---

<p><b>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</b></p> <p>cod. habitat: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
---	--	---

**8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:**

.....

.....

<p><b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b></p> <p>specie: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p><b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b> <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie: .....</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  Stima n. ( <i>coppie, individui, esemplari</i> ) persi: ..... ...
<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b></p> <p>specie: .....</p> <p>tipologia habitat di specie:                  .....                  .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p><b>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</b></p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>Si</b>, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....                  .....                  .....                  .....</p>	

<b>8.4 – valutazione effetti indiretti</b>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<b>SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE</b>	
<p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<b>SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO</b>	

**CONSIDERATO** che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto: *“Realizzazione di impianti di bonifica con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e delle relative opere connesse in un’area, denominata “Area 13”, in Isola 28, all’interno dello stabilimento MultiSocietario di Gela (CL)”*;

**CONSIDERATO** che il progetto è proposto dal “Bioraffineria di Gela S.p.A.”;

**CONSIDERATO** che il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto di bonifica in situ del sottosuolo con tecnologia Multi Phase Extraction (MPE) e relative opere connesse in Area 13 – Isola 28 dello stabilimento multi-societario di Gela, in un contesto già fortemente antropizzato e industriale, posto in contiguità con la ZSC ITA050001 “Biviere e Macconi di Gela” e all’interno della ZPS ITA050012 “Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela”, nonché dell’IBA 166 “Biviere e Piana di Gela”;

**VISTI** i formulari standard dei siti Natura 2000 interessati;

**VISTO** il Piano di Gestione “Biviere Macconi di Gela”, approvato con D.D.G. n. 465 del 31.05.2016, che disciplina il Sito Natura 2000 interessato;

**CONSIDERATO** che dalla Carta Habitat piani di gestione dei siti Natura 2000 nell'area in oggetto non risultano essere presenti habitat di interesse comunitario;

**CONSIDERATO** che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

**CONSIDERATO** che l'intervento di bonifica con tecnologia MPE determinerà effetti positivi significativi sull'integrità dei siti Natura 2000 contigui, consistenti nella riduzione delle pressioni inquinanti sul suolo e sulle acque sotterranee attraverso l'estrazione e il trattamento in situ di contaminanti in fase vapore, libera e disciolta (prevalentemente VOC, idrocarburi e composti organici persistenti), impedendo la loro migrazione verso la falda acquifera e gli ecosistemi umidi del Biviere di Gela, come indicato nella Relazione tecnico-illustrativa.

**VALUTATO** che i potenziali impatti nelle fasi di cantiere ed esercizio siano riconducibili essenzialmente a emissioni sonore, movimenti di mezzi, limitate emissioni in atmosfera e possibili disturbi temporanei, tutti classificati come non significativi in termini di estensione, durata e reversibilità.

**CONSIDERATO** che, dalle verifiche effettuate rispetto al Piano di Gestione "Biviere – Macconi di Gela", il progetto risulta coerente con gli obiettivi di conservazione e con le strategie gestionali dei siti Natura 2000 interessati, in particolare con l'azione "RIQ\_HAB\_08\_3 – Inquinamento del suolo e delle acque – Bonifica ambientale di suoli contaminati", che prevede interventi di bonifica di suoli contaminati da attività industriali, mediante tecniche in situ e approcci a ridotta movimentazione dei terreni, finalizzati alla riduzione delle pressioni inquinanti a carico degli habitat e delle specie.

**VALUTATO** che le opere progettate non determinano sottrazione di habitat codificati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, né riduzione della loro superficie o frammentazione ecologica, e che non emergono elementi tali da configurare una perdita diretta o indiretta di specie di interesse comunitario né alterazioni strutturali o funzionali dell'integrità dei siti Natura 2000 ZSC ITA050001 e ZPS ITA050012; che gli eventuali disturbi sono localizzati all'interno di un'area industriale già compromessa e di durata limitata nel tempo.

**VALUTATO** altresì che il progetto, in quanto intervento di bonifica ambientale del sottosuolo con riduzione della carica inquinante e contenimento delle sorgenti di contaminazione verso le matrici idriche e gli ecosistemi limitrofi, concorre in modo positivo al perseguimento degli obiettivi di riduzione dell'inquinamento di suolo e acque individuati dal Piano di Gestione e dalle strategie di tutela della Rete Natura 2000 nell'area.

**VALUTATO** che, sulla base della Relazione tecnico-illustrativa e del Format di Screening, le opere previste (pozzi MPE, piezometri, tubazioni, platea in c.a., impiantistica di trattamento) risultando limitate sia per estensione sia per grado di incidenza fisica sugli habitat della Rete Natura 2000;

**VALUTATO** che, per la fase di cantiere il progetto:

- non produrrà riduzione, sottrazione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

- gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore, sono ritenuti non significativi;

**VALUTATO** conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

**CONSIDERATO** che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

**CONSIDERATO** che l'area di progetto è ricompresa all'interno dell'IBA n. 166 appare preferibile che i periodi di lavorazione esposti nel cronoprogramma tengano conto dei flussi migratori e dei cicli biologici dell'avifauna, programmando le fasi più rumorose e invasive (scavi, movimenti meccanici) in finestre temporali estranee ai passaggi primaverile (marzo-maggio) ed autunnale (agosto-ottobre) nonché al periodo di nidificazione (aprile-luglio), in linea con gli obiettivi di conservazione della ZPS ITA050012 Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela per le specie ornitiche indicate nei formulari standard e nel Piano di Gestione Biviere e Macconi di Gela;

**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 237/GAB del 29/06/2023), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING**

	<b>Esito positivo</b>	<b>Esito negativo</b>	
<p><b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b></p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p>	
<b>Ufficio / Struttura competente:</b>	Valutatore	Firma	Luogo e data

## Allegato 3



Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Avv. Francesco Paladino		Palermo, 13/02/2026
--	-------------------------	--	---------------------



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 13.02.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

**I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 13.02.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.**

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE esce 11.46
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE entra 11.26
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE Entra 10.45
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 12.37
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE entra 11.34
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE entra 12.00
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE Entra 12.42
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE Entra 11.42 esce 14.50
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PALADINO	Francesco	PRESENTE entra 12.30
35.	PATANELLA	Vito	PRESENTE
36.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
37.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
38.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
39.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
40.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE entra 14.30
41.	RANIOLO	Ignazio	assente
42.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
43.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
44.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
45.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
46.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE Entra 12.36
48.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
49.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE



50.	SEMINARA	Salvatore	assente
51.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra 11.44
52.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
53.	TORTORA	Adriano	PRESENTE entra 13.00
54.	VERNOLA	Marcello	assente
55.	VILLA	Daniele	PRESENTE
56.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
57.	VOLPE	Gioacchino	Assente

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**